ASSOCIAZIONE DELLE SQUADRE DEGLI ARANCERI A PIEDI DELLO STORICO CARNEVALE D'IVREA

REGOLAMENTO INTERNO

PREMESSO CHE:

- le Squadre degli Aranceri a piedi dello Storico Carnevale di Ivrea, manifestazione in seguito anche solo indicata con la sigla S.C.I., al fine di identificare con uno strumento che sia in grado di tramandare in modo ufficiale e collettivo il patrimonio storico che esse rappresentano, hanno ritenuto di doversi unire in Associazione, di seguito anche solo indicata con la sigla A.S.A.P., regolamentata dal vigente statuto approvato in data 19/10/2010;
- hanno deciso di aderire all'A.S.A.P. tutte le squadre Aranceri a piedi dello Storico Carnevale di Ivrea, rappresentate dalle seguenti associazioni:
  1. Associazione Aranceri Asso Di Picche;
  2. Associazione Aranceri della Morte;
  3. Associazione Tuchini del Borghetto;
  4. Associazione Scacchi Aranceri;
  5. Associazione Scorpioni d'Arduino;
  6. Associazione Aranceri Pantera Nera;
  7. Associazione I Diavoli Aranceri;
  8. Associazione Aranceri Mercenari;
  9. Associazione Aranceri Credendari;
- l'adesione all'A.S.A.P. è requisito necessario affinché la squadra di aranceri a piedi sia riconosciuta come componente ufficiale della Fondazione dello Storico Carnevale d'Ivrea, Ente Organizzatore dello S.C.I., nonché possa partecipare allo Storico Carnevale d'Ivrea, nei modi ed entro i limiti fissati dall'Ente Organizzatore dello S.C.I.;
- Il Presente Regolamento Interno viene adottato dall'A.S.A.P., ferme restando le norme generali dettate dallo Statuto costitutivo dell'Associazione stessa e dallo Statuto di ciascuna delle Associazioni di Aranceri a Piedi che la compongono.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le comparenti Associazioni convengono e stipulano il seguente Regolamento Interno al fine di disciplinare tutto quanto non esplicitamente trattato e normato dal vigente statuto.

1. L'Associazione riunisce tutte le squadre degli aranceri a piedi che partecipano allo S.C.I.; le squadre non aderenti all'A.S.A.P. non sono in possesso dei requisiti di Associazione appartenente allo S.C.I. e quindi non godono dei relativi diritti riservati ai membri della stessa A.S.A.P.
2. L'A.S.A.P. si confronta con la Fondazione dello Storico Carnevale di Ivrea, figura istituzionale preposta all'organizzazione dello S.C.I., prendendo atto dei nuovi organismi preposti alla gestione dello stesso.
3. Il Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario dell'A.S.A.P. rappresentano l'Associazione stessa in seno all'Assemblea delle componenti dello S.C.I.
4. I rappresentanti di cui sopra si impegnano ad esporre le decisioni dell'A.S.A.P. all'Assemblea delle componenti; in tale sede hanno pieno potere decisionale a nome dell'A.S.A.P., tenendo presente lo spirito dell'Associazione stessa e delle squadre che la compongono, nella tutela e nel rispetto delle diverse identità delle squadre componenti l'Associazione.

5. L'Associazione si confronterà con il soggetto preposto all'organizzazione dello S.C.I., dovrà prendere atto dei nuovi organismi preposti alla gestione del Carnevale, ferma restando la possibilità di essere sciolta anche anticipatamente, in qualsiasi momento su decisione dell'Assemblea dell'Associazione stessa.
6. I rappresentanti dell'A.S.A.P. hanno il compito di riferire il contenuto delle riunioni dell'Assemblea delle componenti ai membri dell'Associazione stessa.
7. Qualsiasi squadra che richieda l'ammissione all'A.S.A.P. deve avere le caratteristiche necessarie definite e disciplinate dallo statuto vigente.
8. Qualsiasi squadra che richieda l'entrata o l'uscita dall'A.S.A.P. si accollerà tutte le spese necessarie per la modifica dello Statuto.
9. Qualsiasi squadra che richieda l'entrata nell'A.S.A.P. si impegna alla scrupolosa osservanza delle norme statutarie e del presente regolamento interno e si impegna altresì all'adempimento degli obblighi assunti sia all'esterno che all'interno dell'Associazione.
10. La squadra che entra nell'A.S.A.P. ad esercizio già iniziato non può impugnare o ridiscutere delibere precedentemente votate ed assunte.
11. La richiesta di entrata o di uscita dall'A.S.A.P. sarà oggetto di discussione e di accoglimento da parte dell'Assemblea dell'Associazione, mediante votazione secondo le modalità fissate nei punti successivi.
12. La squadra che decida di uscire dall'A.S.A.P. perde i requisiti di Associazione appartenente allo S.C.I. e quindi di componente del Carnevale, nonché i relativi diritti di cui godono i membri dell'A.S.A.P., tra cui il diritto di non pagare l'ingresso alla manifestazione per i propri iscritti Aranceri Tiratori e non verrà inserita nella classifica ufficiale del Carnevale.
13. L'A.S.A.P. tutela le diverse identità delle squadre componenti l'Associazione stessa.
14. All'atto dell'ammissione ed a inizio di ogni esercizio sociale, l'Assemblea dell'A.S.A.P. deciderà l'ammontare della quota associativa occorrente per eventuali spese che si rendessero necessarie nell'anno.
15. Le risorse finanziarie derivanti dalle quote associative di cui sopra saranno utilizzate per tutte le spese di gestione dell'Associazione e per il perseguimento dei fini statutari tramite iniziative stabilite di volta in volta.
16. Considerato che lo scopo dell'Associazione non è a fine di lucro, è vietata qualsiasi distribuzione degli utili.
17. Ai sensi dell'art. 10 dello statuto vigente, le delibere assembleari sono valide con la partecipazione dei tre/quarti delle squadre associate (almeno n. 7 squadre) e sono vincolanti per tutte le squadre stesse.
18. Ogni squadra associata nell'Assemblea ha diritto ad un voto e le delibere sono approvate con voto a maggioranza rafforzata delle squadre intervenute, definita così come segue:
    - con 9 squadre partecipanti: maggioranza con n. 6 voti;
    - con 8 squadre partecipanti: maggioranza con n. 5 voti;
    - con 7 squadre partecipanti: maggioranza con n. 4 voti.

    Di conseguenza non è necessaria l'unanimità per la validità delle decisioni assembleari.
19. L'assemblea approva il presente Regolamento interno dell'Associazione e dei suoi organi operativi ed ogni eventuale futura modifica od integrazione.
20. Le Assemblee dell'A.S.A.P. si svolgeranno a rotazione nelle sedi delle squadre associate.

21. Ai fini della regolamentazione del tiro delle arance, vengono così definite le zone in cui si svolge la battaglia fra le squadre a piedi ed i carri da getto:
- Piazza di Città (p.zza Ferruccio Nazionale);
- Piazza Ottinetti;
- Borghetto (Via Guido Gozzano dall'inizio del Ponte Vecchio a piazza La Marmora);
- Piazza Rondolino;
- Piazza Carlo Freguglia.

22. Ad ogni zona sono abbinate le relative squadre attualmente secondo lo schema seguente, ovvero secondo quanto verrà indicato dalla Fondazione dello Storico Carnevale di Ivrea:

Piazza di Città:	lato est:	MORTE	lato ovest:	PICCHE
Piazza Ottinetti:	lato est:	SCACCHI	lato ovest:	ARDUINI
Borghetto:		TUCHINI		
Piazza Rondolino:	lato est:	MERCENARI	lato ovest:	PANTERE
Piazza Freguglia:	lato est:	DIAVOLI	lato ovest:	CREDENDARI

23. Tutti i percorsi che uniscono le zone di battaglia suddette sono considerati "Zone Franche", nelle quali, per definizione, non è ammessa la Battaglia delle Arance.

24. Le zone per la Battaglia delle Arance, gli abbinamenti zona-squadra e le zone franche non possono subire variazione, se non in seguito ad accordo congiunto tra Fondazione dello Storico Carnevale di Ivrea e A.S.A.P. corredata dalla specifica approvazione e motivazione con conseguente automatica modifica del presente Regolamento, da recepire nella prima assemblea successiva all'evento e quand'anche ciò non avvenisse. Restano comunque salve e prevalenti differenti indicazioni di ordine pubblico per specifici motivi.

25. Alla data di approvazione del presente Regolamento, vengono stabilite e definite le seguenti zone di imbandieramento preesistenti della città:
- **Picche:** Fontana di Camillo Olivetti, Piazza Perrone, lato ovest Piazza di Città con l'entrata da Via Palestro e l'uscita su Via Arduino, Via Arduino da Piazza di Città a Via Palma (Via Quattro Martiri), Via Arduino dal civico 87 a Via Riva, Piazza Maretta (p.zza V. Gioberti), Via Arduino da Piazza Maretta a Corso Garibaldi, Via Aldisio tra Via Arduino ed il sottopassaggio per il parcheggio A.S.L., Piazza Borgoglio, Via Guarnotta da Piazza Maretta a Corso Garibaldi, Via Marsala;
- **Morte:** lato est Piazza di Città con uscita su Corso Cavour, Via Siccardi fino all'incrocio con Corso Re Umberto (Lungo Dora), Corso Cavour con i Giardini Marinai d'Italia, Via Piave fino al civico 12, Via Benvenuti, Ponte Ferroviario sulla Dora, tratto di Corso Costantino Nigra dall'incrocio con Via Giuseppe Di Vittorio fino alla Stazione, Via Torino dalla Stazione fino alla Chiesa del Sacro Cuore nel quartiere San Grato, Viale della Liberazione, Canton Maridon, Via Generale Giuseppe Perotti, Via Dora Baltea, Parco Dora Baltea, Via Natalia Ginzburg, Via Ezio Alberton fino alla Passerella Natale Cappellaro, Strada Bersaglio fino alla rotatoria del Terzo Ponte;
- **Tuchini:** Borghetto ovvero Via Guido Gozzano dall'inizio del Ponte Vecchio a Piazza Lamarmora, Porta Torino, Corso Costantino Nigra dall'incrocio con Via Giuseppe Di Vittorio al Ponte Nuovo o Adriano Olivetti, Via Miniere, Via Jervis, Via delle Rocchette, Via Giuseppe Di Vittorio, Via Camillo Olivetti e Via San Gaudenzio;

- **Scacchi:** lato est Piazza Ottinetti, ingresso di Via Palestro, Via Palestro fino a Piazza Ottinetti, Vicolo Arco, Via Bertinatti, Vicolo Cerai, Vicolo Cantarana, Via Cuniberti, Piazza Walter Fillak, Via San Martino, Via Sant'Arborio Varmondo, Piazza del Duomo, Via San Savino, Via Madre Antonia Verna, Via Cattedrale da piazza Duomo a Via Peretti, Via Peretti, Via Vaglia dall'istituto Provvidenza a Via delle Torri, Via Palma (Via Quattro Martiri), Via delle Torri dal Castello all'uscita su Via Amedeo di Castellamonte, Via Circonvallazione da Piazza Balla fino alla stazione di servizio Eni, Via Monte Brogliero, Viale Monte Stella, Via Volontari del Sangue, Castello e Piazza Castello compresi fronti di ingresso ed uscita;
- **Arduini:** lato ovest Piazza Ottinetti, Via dei Patrioti, Via Corte d'Assise, Via Macchieraldo, Via Gariglietti, Piazza del Teatro, Via G. Giacosa, Via Palestro da Piazza Ottinetti a Piazza Santa Marta, Via Arduino da Via Palma al civico 87, Via Peana, Via Cattedrale da Via Palestro a Via Peana;
- **Pantere:** lato ovest Piazza Rondolino, Corso Botta, Porta Vercelli, Corso Vercelli fino alla rotatoria con Via Strusiglia, Via San Lorenzo, Via Cascinette fino alla rotatoria con Via Strusiglia;
- **Diavoli:** Corso Cavour dalla Fontana di Camillo Olivetti, Corso Re Umberto (Lungo Dora) fino ai Giardini Giusiana, Via Piave dal civico 14 fino all'incrocio con Corso Re Umberto, Piazza Freguglia lato est, Via dei Mulini fino alla rotatoria del Terzo Ponte, Passerella Natale Cappellaro;
- **Mercenari:** Corso Re Umberto tratto tra Giardini Giusiana e Torre di Santo Stefano, Giardini Giusiana, Torre di Santo Stefano, Piazzetta di pertinenza degli edifici in Corso Re Umberto civico 32, zona di pertinenza all'area di tiro ovvero lato est e lato sud di Piazza del Rondolino, Via dei Cappuccini tra rotatoria Terzo Ponte e sede;
- **Credendari:** Piazza Freguglia lato ovest, Via Circonvallazione da stazione di servizio Eni a Porta Aosta (Piazza Gino Pistoni), Via San Ulderico, piazzale fronte Lidl, piazzale fronte area sosta Camper, Porta Aosta, Via Paione, Via Aosta, Corso Garibaldi da Porta Aosta all'inizio del Ponte Vecchio, Via Amedeo di Castellamonte, Via San Giovanni Bosco, Via Chiappussone, Via Castiglia, Piazza della Credenza, Via F. Chiaves da Corso Garibaldi.

26. E' facoltà dell'A.S.A.P. ratificare e/o modificare le zone di imbandieramento di ogni Squadra su espressa richiesta di ogni squadra associata. La decisione sarà discussa e votata nell'Assemblea dell'Associazione; le singole squadre rimangono autonome nel decidere le forme ed i modi dell'allestimento, salvo dissenso delle autorità preposte e del soggetto organizzatore.

27. Ciascuna squadra può iscrivere un numero massimo di aranceri entro i limiti fissati per ciascuna squadra dai soggetti preposti.
Attualmente i numeri massimi di aranceri sono i seguenti:

Picche:	1200
Morte:	1200
Tuchini:	1650
Scacchi:	1200
Arduini:	1200
Pantere:	1000
Diavoli:	1200

Mercenari: 1000

Credendari: 800

Detti numeri possono essere variati su indicazione della Fondazione dello Storico Carnevale di Ivrea, previa consultazione dell'A.S.A.P. e fatti salvi motivi di sicurezza, da considerarsi in ogni caso prevalenti con obbligo delle squadre di adeguarvisi.

28. Gli unici soggetti ammessi alla Battaglia delle Arance sono gli aranceri iscritti alle singole squadre. Qualsiasi altra forma di iscrizione, fra le quali, per esempio, quella dei c.d. soci sostenitori (identificabili altresì con diciture analoghe) non comporterà alcun diritto alla partecipazione alla Battaglia delle Arance ed all'accesso gratuito nelle giornate in cui è previsto un biglietto di ingresso a pagamento. Di conseguenza, oltre a non poter prendere parte alla Battaglia delle Arance, il soggetto iscritto come socio sostenitore è equiparato al pubblico che assiste alla manifestazione per quanto riguarda il conteggio numerico negli accessi alle piazze di tiro e alle aree della manifestazione.

Si prende atto che la Fondazione dello Storico Carnevale di Ivrea riconosce a ciascuna squadra biglietti a tariffa agevolata, entro i limiti e con le modalità di anno in anno concordate.

29. Possono prendere parte alla Battaglia delle Arance: i maggiorenni, purché in possesso dei requisiti indicati nella relativa modulistica di iscrizione e regolarmente iscritti ad una delle singole squadre di Aranceri a Piedi, nonché i minori di età compresa tra i 14 ed i 18 anni, purché in possesso dei requisiti indicati nella relativa modulistica di iscrizione ed iscritti dai propri genitori o, in mancanza, da coloro che esercitino la responsabilità genitoriale, i quali assumono in ogni caso l'obbligo di seguire il minore durante lo svolgimento delle manifestazioni carnevalesche ed in particolare durante la partecipazione alla Battaglia delle Arance; la modulistica di riferimento attualmente utilizzata viene allegata al presente regolamento per diventarne parte integrante, fatta salva la facoltà di apportarvi eventuali modifiche che comunque dovranno essere conformi alle direttive impartite dalla Fondazione dello Storico Carnevale di Ivrea e dalla medesima approvate, a salvaguardia della corretta e sicura partecipazione alla Battaglia delle Arance.

30. I soggetti, per essere iscritti e poter partecipare alla Battaglia delle Arance, devono assumersi la piena ed esclusiva responsabilità delle conseguenze derivanti dalla partecipazione alla Battaglia delle Arance stessa, con conseguente sgravio di responsabilità dei soggetti coinvolti nell'organizzazione e gestione del Carnevale.

31. In particolare, all'atto dell'iscrizione il soggetto deve dichiarare per sé o, nel caso di iscrizione di minore per il soggetto di cui si richiede l'iscrizione:

- di godere di sana e robusta costituzione, di non essere affetto da patologie che rendano pericolosa per la salute del partecipante la pratica di discipline sportive a livello dilettantistico e che è, pertanto, idoneo a partecipare alla Battaglia delle Arance;
- di aver compreso, perché debitamente informato, le regole connesse alla Battaglia delle Arance, al sicuro svolgimento dell'evento e di aver compreso i gravi rischi che derivano dalla mancata osservanza delle stesse;
- di essere stato informato dei rischi, dei pericoli e dei possibili infortuni inevitabilmente connessi alla natura dell'attività della Battaglia delle Arance, che richiede sforzo fisico e che può comportare lesioni anche di carattere grave e permanente.

32. Con la sottoscrizione della domanda di iscrizione, il soggetto che la presenta:

- solleva ed espressamente esonera l'Associazione, il suo Presidente, i membri del Consiglio Direttivo, la Fondazione dello Storico Carnevale di Ivrea, il suo Presidente ed il Consiglio di Amministrazione, l'Associazione Aranceri a Piedi, l'Associazione Aranceri Carri da Getto, l' Associazione dei Conducenti dei Carri da Getto, nonché il Comune di Ivrea (di seguito complessivamente anche solo gli "esonerati") da tutte le responsabilità civili e penali, nessuna esclusa, derivanti dagli eventuali danni che gli occorrano o siano da lui cagionati a terzi od a beni in occasione e/o in conseguenza alla pratica della Battaglia delle Arance;
- rinuncia a qualsiasi diritto ed azione l'Associazione, il suo Presidente, i membri del Consiglio Direttivo, la Fondazione dello Storico Carnevale di Ivrea, il suo Presidente ed il Consiglio di Amministrazione, l'Associazione Aranceri a Piedi, l'Associazione Aranceri Carri da Getto, l' Associazione dei Conducenti dei Carri da Getto, nonché il Comune di Ivrea, sollevandoli ed espressamente esonerandoli da qualsiasi responsabilità verso di sé, i suoi eredi ed aventi causa per ogni e qualsivoglia perdita o danno, pretesa o richiesta dovuta a lesione personale o danno materiale in seguito o in relazione al Carnevale di Ivrea, compresa, in particolare, la Battaglia delle Arance, sia esso dovuto a colpa dei predetti soggetti esonerati o altra causa;
- dichiara di avere attentamente letto e compreso il contenuto della domanda di iscrizione e del materiale informativo fornito dall'Associazione legato alla sicurezza dell'evento, di avere compreso il significato di ogni punto prima di sottoscrivere, di condividere pienamente gli scopi delle norme stabilite per la sicurezza propria e degli altri partecipanti alle manifestazioni, di avere compreso l'importanza e l'ottica di tutela dell'incolumità propria e degli altri iscritti e di un sicuro e regolare svolgimento della manifestazione, della Battaglia delle Arance e di tutti gli eventi connessi alle attività dell'Associazione, impegnandosi, pertanto, al loro rispetto.

33. All'atto dell'iscrizione il soggetto deve, inoltre, autorizzare l'utilizzo da parte dell'Associazione e della Fondazione dello Storico Carnevale di Ivrea, anche con cessione a terzi, di tutte le eventuali immagini video e fotografiche che lo raffigurino prodotte prima, durante e dopo il Carnevale di Ivrea, allo scopo di divulgare l'attività dell'Associazione e del Carnevale di Ivrea in generale, rinunciando espressamente a qualsiasi diritto ed azione connesso a detto utilizzo anche con cessione a terzi; detta autorizzazione dev'essere rilasciata anche da parte dei soggetti che iscrivono il minore.

34. All'atto dell'iscrizione, il soggetto deve infine dichiarare di aver ricevuto e preso visione dell'informativa sul trattamento dei propri dati personali ai sensi di legge, di autorizzare l'Associazione al loro trattamento nella misura necessaria per il perseguimento degli scopi statutari. Il soggetto deve, inoltre, autorizzare la comunicazione dei dati forniti agli Enti, anche pubblici, con cui l'associazione collabora e da questi trattati nella misura necessaria all'adempimento degli obblighi previsti dalla legge e dalle norme statutarie.

35. Ciascuna delle squadre si impegna a consegnare ai soggetti preposti ed alla Fondazione dello Storico Carnevale di Ivrea l'elenco completo degli iscritti alla Battaglia delle Arance entro e non oltre la domenica di presentazione dei Carri da Getto.

36. Ogni eventuale difformità rispetto alle indicazioni dell'A.S.A.P. sarà segnalata all'Associazione interessata e gestita tra la medesima e l'A.S.A.P., con l'obiettivo di garantire la massima collaborazione tra le squadre e individuare le soluzioni più idonee nel rispetto dello Statuto, del presente Regolamento e delle indicazioni della Fondazione dello Storico Carnevale di Ivrea.

37. Tutte le controversie derivanti, connesse od anche solo occasionate dal presente regolamento saranno decise in via esclusiva ed inderogabile da tre arbitri, così individuati:

- il primo, con funzioni di presidente, sarà scelto dal Presidente della Fondazione a suo insindacabile giudizio;
- il secondo dal Presidente dell'Associazione delle Squadre degli Aranceri a Piedi;
- il terzo dal Presidente dell'Associazione delle Componenti dello Storico Carnevale d'Ivrea.

Qualora, entro sette giorni dalla richiesta, i Presidenti di tali Associazioni non provvedano alla nomina mediante invio di PEC all'indirizzo PEC della Fondazione, gli Arbitri mancanti verranno nominati dal Presidente della Fondazione dello Storico Carnevale di Ivrea, entro i successivi sette giorni mediante invio di PEC all'indirizzo PEC delle predette Associazioni.

L'arbitrato si svolgerà senza particolari formalità secondo le regole dell'arbitrato irrituale.

La domanda di nomina dell'Arbitro andrà presentata a mezzo PEC dalla parte interessata con il patrocinio di uno o più avvocati, da inoltrarsi all'indirizzo PEC della Fondazione.

Il nominato Arbitro con funzioni di Presidente fisserà la convocazione delle parti che verrà comunicata alla parte chiamata in arbitrato a cura e spese della parte chiamante.

Ivrea, 9 luglio 2026

Per l' Associazione Aranceri A Piedi

Il Presidente Alberto Perro: Alberto Perro

Il Vice-Presidente Emanuele Berola: Emanuele Berola

Per la Fondazione dello Storico Carnevale di Ivrea

Il Presidente: Prof. Alberto Alma

Per presa visione ed approvazione per quanto di propria competenza